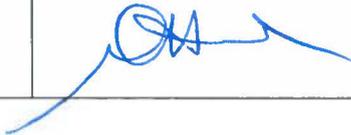


**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

tra

Organizzazioni sindacali	nella persona di	data	Firma
CGIL FP	Dante AJETTI	31/12/2015	
CISL FPS	Diego Truffa	3.1/12/2015	
UIL FPL	Michele Acconciaioco	31/12/2015	
CSA	-		

e tra

Agenzia della mobilità piemontese	nella persona di	data	Firma
Delegazione di parte pubblica	Cesare Paonessa Direttore generale	31/12/2015	

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

**ART. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA**

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI), disciplina le modalità di utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2014 e 2015.
2. Con il CCDI si consegue anche l'accordo in ordine all'integrazione dei valori per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi a specifiche responsabilità nonché alla definizione dell'indennità unica per maneggio valori.
3. Le disposizioni del presente contratto, si applicano a tutto il personale a tempo determinato o indeterminato (escluso il personale dirigente) dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.
4. Quanto non espressamente disposto dal presente contratto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali (collettive nazionali e decentrate) vigenti.
5. Le disposizioni del presente contratto si applicano anche agli anni successivi, salvo diverso accordo.

**ART. 2
RIDEFINIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE**

1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, "risorse decentrate stabili", sono state determinate, a valere dal 2006, in € 261.236,12¹. Tali risorse sono state quantificate in relazione alla dotazione organica dell'Agenzia.
2. Con il CCDI sottoscritto il 30/06/2008, le parti hanno dato atto che la legge finanziaria 2006 (art. 1 comma 198 della L. 266/2005) e le successive leggi finanziarie, imponendo limiti alle assunzioni di personale presso l'Agenzia, hanno reso sovradimensionate "le risorse decentrate stabili". In relazione alla incompleta copertura della dotazione organica dell'Agenzia, è risultato opportuno ridurre di circa il 10% l'importo delle risorse decentrate stabili. L'ammontare delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 2004, pari ad € 261.236,12, è ridimensionato annualmente per un importo di € 26.241,91.
3. Il CCDI del 30/06/2008 ha, peraltro:
 - a. riservato alle parti la possibilità di riportare al precedente livello l'ammontare delle risorse stabili in relazione alla progressiva copertura della dotazione organica;
 - b. previsto che le risorse decentrate stabili potranno essere incrementate in relazione all'applicazione dell'art. 8 (incrementi delle risorse decentrate) del CCNL del personale non dirigente del comparto Regioni e autonomie locali quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 28/02/2008².

¹ Accordo decentrato sottoscritto il 18/07/2005 così come ricalcolato in funzione dell'art. 1, comma 4 dell'Accordo 2009, laddove le risorse necessarie al finanziamento dello straordinario sono state decurtate dal fondo originario (€ 5.500,00).

² CCNL 2006-2009 - Art. 8:

1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nelle misure, con le modalità e nel rispetto delle condizioni e dei requisiti di seguito indicati. Le disposizioni del presente articolo non possono in alcun caso essere applicate dagli enti, in mancanza delle condizioni e dei requisiti previsti.

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.

La stima di tali risorse per l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è di € 2.614,38.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

4. Le parti, anche in relazione all'ammontare delle risorse di cui al successivo comma 6, danno atto che per gli anni 2014 e 2015, pur essendo aumentato nel corso del 2009 il livello di copertura della dotazione organica, non appare opportuno e non sussistono esigenze finanziarie per l'adozione dei provvedimenti di cui al precedente comma 3, lett. a) e b). E' pertanto confermato, anche per gli anni 2014 e 2015, il ridimensionamento annuale di € 26.241,91 delle risorse decentrate stabili di cui al precedente comma 1.
5. Inoltre, con riferimento all'anno 2014, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del dl n. 78/2010 il fondo per l'anno 2014 è stato ridotto per un importo di € 5.875,00. A seguito di tale riduzione il fondo risorse stabili per l'anno 2014 ammonta pertanto ad € 229.119,21.

Le risorse decentrate stabili vengono pertanto confermate sia per l'anno 2014 e che per l'anno 2015 in € 229.119,21³

6. In relazione ai precedenti punti, tenuto conto che le disposizioni contenute nell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 prevedono che le "somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo", le parti danno atto che l'ammontare di tali risorse, costituisca un monte risorse, di natura variabile, che può essere utilizzato per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività.

Le risorse variabili, tenuto conto delle risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti, ammontano ad € 80.479,50 per l'anno 2014 e a € 48.079,89 (la stima⁴ per l'anno 2015).

7. L'ammontare complessivo delle risorse decentrate è pertanto pari a:

- € 309.598,71 per l'anno 2014, inferiore ai limiti previsti dall'art. 9, comma 2 bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n° 122⁵ e s.m.i. avendo le parti contrattato per l'anno 2010 un importo complessivo delle risorse decentrate pari ad € 436.149,45.
- € 277.199,10 per l'anno 2015; detto importo è determinato in via provvisoria potendo variare in aumento in relazione alla definitiva consistenza delle risorse non attribuite o non assegnate nel 2014, anche in seguito all'applicazione del sistema di valutazione permanente. In tal caso il fondo sarà automaticamente adeguato.

8. Le parti danno atto che le risorse decentrate di cui al presente articolo sono definite al netto degli oneri contributivi ed I.R.A.P.

ART. 3

**CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE
RISORSE DECENTRATE**

³ Le risorse decentrate stabili per l'anno 2014 sono state impegnate con la determinazione dirigenziale n. 546 del 24/12/2013.

Le risorse decentrate stabili per l'anno 2015 sono state impegnate con la determinazione dirigenziale n.1 del 4/11/2015

⁴ La stima è effettuata tenendo conto delle risorse pari ad € 23.013,09 la cui contrattazione è rinviata alla contrattazione relativa al fondo 2015 e sull'ipotesi di massima distribuzione del compenso incentivante ad eccezione del compenso per la partecipazione a progetti specifici per il quale è ipotizzato un utilizzo nullo per l'anno 2014 (€ 16.000,00).

⁵ "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

(art. 4, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999)

1. La ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie individuate nel fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse umane e per la produttività” anni 2014 e 2015 è determinata secondo i seguenti criteri:

a) Incremento tabellare (progressione orizzontale) – art. 17, co. 2 lett. b) del CCNL 1/4/1999.

Con riferimento all'annualità 2014 sono finanziate le progressioni già accordate a tutto il 2013.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n° 122⁶ non sono previste risorse per il finanziamento di relative all'anno 2014.

Le risorse destinate al finanziamento delle progressioni orizzontali in essere, comprensive degli effetti gravanti sul fondo derivanti dall'erogazione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale ai sensi della L. 203/2008 (art. 2, comma 35) e del D.Lgs. 150/2009 sono quantificate in € 70.993,12.

Con riferimento all'annualità 2015, tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 256 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, n. 8 del 2 febbraio 2015 nonchè il parere della Corte dei conti, sez. Regionale di controllo per la Lombardia (Parere 218/2015 del 18/05/2015), viene previsto il finanziamento delle progressioni per il personale in servizio al 1/1/2015, prevedendo inoltre il finanziamento di n. 3 progressioni orizzontali nella categoria C (n. 2 dalla Classe stipendiale C3 alla C4 e n. 1 dalla Classe C1 alla classe C2).

Nel complesso, le risorse per l'anno 2015 sono quantificate in € 66.479,32.

b) Retribuzione posizioni delle organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999.

Sono finanziate le posizioni organizzative e le posizioni di alta professionalità attivate in Agenzia. A tale scopo è destinata la somma di € 102.915,21 per l'anno 2014 ed € 104.151,97 per l'anno 2015.

c) Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999.

E' finanziata la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle posizioni di alta professionalità in funzioni del limite massimo previsto dalla contrattazione nazionale (25% del valore della posizione in caso posizione organizzativa e 30% del valore della posizione in caso di posizione di alta professionalità).

Si destina per la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e le alte professionalità attivate in Agenzia la somma di € 30.106,95 per l'anno 2014 ed €

⁶ “Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall' articolo 8, comma 14.”

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

30.477,95 per l'anno 2015.

d) Indennità di comparto – art. 33 del CCNL del 22/1/2004

La quota del fondo è destinata al pagamento delle indennità previste dall'art. 33 del CCNL 22/1/2004 che per sua natura ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e compete a tutto il personale in servizio a tempo determinato e a tempo indeterminato per 12 mensilità, ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa.

L'indennità di comparto è determinata dal CCNL in € 51,90 mensili per la Cat. D ed € 45,80 mensili per la Cat. C.

Ai sensi dell'art. 33 comma 4 lett. b) e c) le predette indennità sono finanziate con il fondo risorse decentrate rispettivamente per € 46,95 mensili per la Cat. D ed € 41,46 mensili per la Cat. C.

Viene destinato l'importo di € 11.070,36 per l'anno 2014 €10.334,76 per l'anno 2015

e) Compensi per specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative – art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999

L'indennità per compiti che comportano specifiche responsabilità viene corrisposta al personale a tempo indeterminato. Tra i compiti sono compresi quelli attinenti a specifiche funzioni inquadrabili nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente così come stabilito nell'allegato B al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia.

Si richiamano le disposizioni contenute nel CCDI sottoscritto il 30/06/2008, così come modificato ai sensi del successivo articolo 4 del presente Accordo, in ordine ai criteri ed ai valori per la corresponsione delle indennità.

Viene destinato l'importo complessivo di € 17.500,00 per l'anno 2014 ed € 17.033,88 per l'anno 2015

f) Indennità maneggio valori - art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999 – Art. 36 CCNL 14.09.2000

L'indennità spetta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa; al personale compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

Viene destinato l'importo complessivo di 341,88 per l'anno 2015;

g) Compensi incentivanti – art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL del 1/4/1999.

Il fondo è finalizzato ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi dell'ente ed il miglioramento organizzativo continuo attraverso erogazione di premi ai dipendenti, assunti a tempo indeterminato.

Viene destinato l'importo di:

- € 54.000,00 per l'anno 2014 di cui 16.000,00 per la partecipazione a progetti specifici, attivati nel corso dell'anno in relazione al livello di partecipazione ed



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

all'intensità dell'impegno richiesto nel gruppo di lavoro interessato⁷;

- € 34.000,00 per l'anno 2015

Il premio individuale da attribuire a ciascun dipendente è calcolato sull'importo massimo del premio, in funzione dei seguenti fattori:

- a) per il 60% in relazione al punteggio complessivo ottenuto con il sistema di valutazione permanente di cui all'art. 11 bis del CCDI (valutazione individuale);
- b) per il 40% in relazione alla partecipazione agli obiettivi di ente o di gruppo di appartenenza ed al relativo grado di raggiungimento degli stessi risultante dalla scheda obiettivi. Qualora il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi sia ascrivibile a cause indipendenti dalla prestazione e dal comportamento del dipendente, ai fini dell'erogazione del compenso si prescinde da tale elemento.

Con riferimento alla predetta lett. a), con l'Accordo del 18/07/2005, l'Agenzia, nell'ambito delle attività di controllo e misurazione degli andamenti gestionali, ha adottato un sistema di valutazione "unico" e "permanente" delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

Il sistema ha carattere di permanenza e univocità in quanto l'Agenzia alla fine di ogni esercizio, valuta ogni dipendente utilizzando un medesimo strumento (scheda di valutazione) finalizzato all'applicazione sia delle progressioni orizzontali sia all'attribuzione del premio di risultato.

Il direttore generale o il direttore d'Area competente (valutatori), sentiti i superiori gerarchici dell'interessato (P.O./Alta Professionalità e dirigente) ove esistenti, hanno a disposizione 4 fattori di valutazione, a ciascuno dei quali è attribuito un peso non inferiore a 1 e non superiore a 4, che esprimono l'apporto del dipendente in termini di:

- prestazione intesa come impegno espresso nella attività svolte;
- soluzione dei problemi, intesa come capacità di identificare i problemi e di assumere le iniziative per la loro soluzione, di rispettare le scadenze temporali assegnate (risultato);
- grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente intesa come capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, integrazione con il gruppo e con il responsabile, capacità di collaborazione con quanti operano per la stessa attività, sia nel gruppo di appartenenza che in altri servizi, nell'ambito del piano esecutivo di gestione;
- iniziativa personale intesa come capacità di assumere formulare proposte di miglioramento e di snellimento delle procedure.

Con riferimento alla partecipazione del dipendente agli obiettivi di cui alla predetta lett. b), lo stesso art. 14 del CCDI stabilisce che il fondo è strettamente correlato al Piano Esecutivo di Gestione ed al Piano degli Obiettivi, che individuano per il direttore generale e per i dirigenti gli obiettivi e le risorse assegnate per il loro raggiungimento.

La scheda obiettivi riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi risultante dalla

⁷ Si richiamano inoltre le disposizioni nel CCDI sottoscritto il 30/06/2008 laddove è previsto (art. 3, comma 3) che le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono incrementate con le risorse non utilizzate negli anni precedenti e non diversamente impiegate

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

verifica operata dal direttore generale o dal direttore d'Area tenuto conto della relazione consuntiva al Piano Esecutivo di Gestione.

2. Costituisce criterio generale di ripartizione delle risorse decentrate, la possibilità di adeguare le attribuzioni come sopra definite in considerazione delle effettive necessità di finanziamento dei singoli fondi ed in relazione al personale in servizio (compreso il personale assunto con contratto a tempo determinato), nonché agli effetti derivanti dall'applicazione della contrattazione nazionale.
3. Costituisce prioritaria allocazione delle "risorse stabili" il finanziamento delle voci di cui al precedente comma 1 che hanno carattere di stabilità e continuità nel tempo.
4. Il finanziamento dei compensi incentivanti deve avvenire prioritariamente con le risorse di cui all'art. 17, comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti.

Art. 4

**MODIFICA ALL'ART. 4 DEL CCDI 30/06/2008 "RIDEFINIZIONE DELLE
FATTISPECIE, DEI CRITERI E DEI VALORI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA
CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI A SPECIFICHE RESPONSABILITÀ"**

1. L'Art. 4, comma 3 lett. c) del CCDI sottoscritto in data 30/06/2008 è modificato come segue⁸:
 - a) la graduazione di valore dell'indennità annua destinata a compensare le specifiche responsabilità, è effettuata con riferimento al giudizio prevalente attribuito in sede di valutazione, secondo le seguenti scale di valori:

Categoria	Medio	Rilevante	Elevato	Molto Elevato
C	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.500,00
D	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00

Art. 5

**DEFINIZIONE DELL'INDENNITÀ MANEGGIO VALORI - ART. 17, COMMA 2, LETT.
D) DEL CCNL DELL'1.4.1999 – ART. 36 CCNL 14.09.2000**

1. L'indennità di maneggio valori spettante al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa è definita nella misura unica di € 1,54 al giorno.

Art. 6

NORME CONCLUSIVE

1. Le parti danno atto che ai sensi del CCNL 1/4/1999, art. 17, comma 5:
 - con riferimento al fondo 2014, l'importo di € 23.013,09, non oggetto della distribuzione, costituisce parte delle risorse da portare in aumento alle risorse al fondo 2015 per il finanziamento dei compensi incentivanti, unitamente alle ulteriori risorse non assegnate o non attribuite;

⁸ La modifica è evidenziata in grassetto e consiste nella integrazione della scala valori relativa alla Cat. C con l'importo di € 2.500,00 per il giudizio di Molto Elevato.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2014 E 2015**

- con riferimento al fondo 2015, l'importo di € 14.379,33, non oggetto della distribuzione, costituisce parte delle risorse da portare in aumento alle risorse al fondo 2016 per il finanziamento dei compensi incentivanti, unitamente alle ulteriori risorse non assegnate o non attribuite.
2. La validità del presente Accordo è subordinata all'approvazione degli organi dell'Agenzia per la mobilità piemontese, secondo le disposizioni regolamentari proprie dell'ente pubblico e nel quadro delle indicazioni fornite alla delegazione di parte pubblica con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n 23 del 12/12/2014.



 *Belli* 7 

Tabella allegata ad accordo fondo 2014/2015

COSTITUZIONE		DISTRIBUZIONE				
FONTE	RISORSE	Fonte contrattuale		Istituto	2014	2015
		Art.	Da CCNL			
CCDI sottoscritto il 18/07/2005 - COSTITUZIONE DEL FONDO	€ 266.736,12	Art. 17, co.2, lett.b)	01/04/1999	Incremento tabellare (progressione orizzontale)	€ 70.993,12	€ 66.479,32
CCNL 11/04/2008 - art. 8 comma 2)	NON APPLICATO	Art. 34	22/01/2004			
RIDUZIONE FONDO ANNO 2009 - art. 2 comma 4 ipotesi CCDI accordo 2009	-€ 26.241,91	Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione posizioni organizzative e alte professionalità	€ 102.915,21	€ 104.151,97
RIDUZIONE FONDO voce straordinari	-€ 5.500,00	Art. 10	22/01/2004			
RIDUZIONE FONDO Del. CdA n. 23 del 12/12/2014	-€ 5.875,00	Art. 36	14/09/2000	Indennità maneggio valori		€ 341,88
(A) TOTALE RISORSE STABILI 2014/2015	€ 229.119,21	Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione risultato posizioni organizzative e alte professionalità		
CCNL 11/04/2008 - art. 8 comma 3	NON APPLICATO	Art. 10	22/01/2004		€ 30.106,93	€ 30.477,95
CCNL 31/07/2009 - art. 4, comma 2	NON APPLICATO	Art. 33 CCNL 2004	22/01/2004	Indennità di comparto	€ 11.070,36	€ 10.334,76
(B) TOTALE RISORSE VARIABILI 2014	€ -	Art.17,co.2,lett.f)	01/04/1999	Compensi per specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative	€ 17.500,00	€ 17.033,88
(C) risorse da portare in aumento alle risorse del 2014, ai sensi del CCNL 1/4/1999 ART. 17, COMMA 5, non utilizzate o non attribuite nel 2013 (e negli anni precedenti)	€ 80.479,50	Art. 36, co.1	22/01/2004			
(E) Totale risorse disponibili 2014 (A+B+C)	€ 309.598,71	Art. 17, co. 2 a)	01/04/1999	Compensi incentivanti (I)	€ 38.000,00	€ 34.000,00
(F) Stima delle risorse da portare in aumento alle risorse del 2015, ai sensi del CCNL 1/4/1999 ART. 17, COMMA 5	€ 48.079,89	Art. 37	22/01/2004		€ 16.000,00	
(G) Totale risorse disponibili 2015 (A+B+F)	€ 277.199,10			Totale distribuzione	€ 286.585,62	€ 262.819,77
				Risorse da contrattare (la cui contrattazione è demandata alla successiva annualità	€ 23.013,09	€ 14.379,33